



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **180**

in data **08/11/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **08 - otto** - del mese **novembre** alle ore **16:35** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PORFESR 2014 - 2020_ ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE". AZIONE 6.7.2 "SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE", PRESSO L'EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI SS. PIETRO E PROSPERO ("CHIOSTRI DI S. PIETRO"). INDIVIDUAZIONE FIRMATARIO DELLA CONVENZIONE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in sette assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'**Asse 6 "Città attrattive e partecipate"** che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate tre specifiche azioni:

Azione 2.3.1. *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*

Azione 6.7.1. *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*

Azione 6.7.2. *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 veniva approvato lo **schema di protocollo d'intesa** tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che

supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE **prendeva atto e approvava lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, **l'Autorità Urbana (AU)** di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento **"Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"**, seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la **transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza** attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i **programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico**;
- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 **veniva approvata la Strategia di sviluppo urbano sostenibile delle diverse Autorità Urbane**, tra cui quella di Reggio Emilia.

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 la **Regione nominava le AU come Organismi Intermedi a cui era delegata la selezione delle operazioni relative all'Asse 6**, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le "Strategie di sviluppo urbano sostenibile delle città" elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;
- l' AU di Reggio Emilia, in qualità di Organismo Intermedio dell'Asse 6, **selezionava le operazioni da realizzare in relazione all'Azione 6.7.1, all'Azione 2.3.1 e all'Azione 6.7.2**, verificandone la coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione di cui sopra.

Richiamati:

- relativamente all'azione 6.7.1:

- la Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016, con cui l'AU approvava la scheda progetto inerente il restauro e il recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostri di S. Pietro", come intervento in attuazione all'azione 6.7.1;
- la Deliberazione G.R. n.1089/2016 dell'11/07/2016, con cui la Regione approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito dell'Azione 6.7.1;
- la Deliberazione G.C. n. 195 del 13/10/2016, con cui l'AU approvava lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la scheda progetto, come modificata rispetto al documento (PS 89_I del 10/03/2016) già trasmesso alla Regione;
- la convenzione PG 73328 in attuazione all'azione 6.7.1, siglata digitalmente in data 14/10/2016 poi rettificata dalla convenzione PG 81160 del 21/06/2018;

- relativamente all'azione 2.3.1:

- la Deliberazione G.C. n. 267 del 22/12/2016, con cui l'AU approvava la scheda progetto afferente l'ambito disciplinare del laboratorio aperto da insediarsi nel complesso dei Chiostri di S. Pietro e relativo ai temi del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale, in attuazione all'azione 2.3.1;
- la Deliberazione G.R. n. 1332 dell' 11/09/2017, con cui la Regione Emilia Romagna procedeva all'integrazione e modifica dello schema di convenzione approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 14/11/2016, all'approvazione dei progetti selezionati dalle Autorità Urbane e alla definizione delle relative risorse massime concedibili;
- la Deliberazione G.C. ID 208 del 01/12/2017, con cui l'AU prendeva atto e approvava lo schema di convenzione tra Regione ER e Comune RE in relazione all'azione 2.3.1. e riapprovava la scheda progetto come modificata rispetto alla versione approvata con D.G.C. ID 267 del 22/12/2016;
- la convenzione PG 131662 in attuazione all'azione 2.3.1, siglata digitalmente in data 14/12/2017;

- **relativamente all'azione 6.7.2:**

- la Deliberazione G.R. n. 1743 del 06/11/2017, con cui la Regione Emilia Romagna approvava il testo "Modalità di selezione dei piani integrati di promozione" e il format di piano integrato di promozione in attuazione all'azione 6.7.2;
- la Deliberazione di Giunta Comunale ID 118 del 28/06/2018 con cui l'Amministrazione Comunale provvedeva a prendere atto ed ad approvare il piano integrato di promozione, trasmesso poi formalmente alla Regione Emilia Romagna insieme agli allegati correlati con comunicazione PG84630 del 02/07/18.

Considerato che:

- è in corso di formalizzazione la stipula della convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e l' AU nella realizzazione delle operazioni in attuazione dell'azione 6.7.2;
- in vista della stipula di suddetta convenzione si rende necessario indicare il nominativo del firmatario della convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia.

Dato atto che:

- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito ad arch. Massimo Magnani l'incarico di direzione dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, con decorrenza 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato;
- l'architetto Massimo Magnani, in qualità di Direttore dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, ha già ricoperto il ruolo di firmatario per l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia per quanto concerne le suddette convenzioni e così specificate:
 - convenzione PG 73328 siglata digitalmente in data 14/10/2016, poi rettificata dalla convenzione PG 81160 del 21/06/2018 in attuazione all'azione 6.7.1;
 - convenzione PG 131662 siglata digitalmente in data 14/12/2017 in attuazione all'azione 2.3.1.

Si ritiene, per quanto sopra, opportuno individuare nella figura dell'arch. Massimo Magnani il soggetto firmatario anche della convenzione in attuazione dell'azione 6.7.2.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di autorizzare il Direttore dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, arch. Massimo Magnani, alla sottoscrizione della convenzione in attuazione all'azione 6.7.2, individuando lo stesso in qualità di responsabile dell'attuazione della convenzione e degli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, per dar seguito alle successive procedure previste dal cronoprogramma del progetto;

Visto l'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria